



Ragioni politiche,
sociali ed economiche
per l'auto-determinazione
dei membri della
Partnership Europea per
l'Indipendenza.

PRIMA CONFERENZA VENETA SULL'INDIPENDENTISMO LOCALE IN EUROPA

Sabato 15 dicembre 2012
dalle ore 9.00- 17.00

VICENZA
Alfa Fiera Hotel

www.veneto-stato.eu



Viviamo in uno straordinario momento storico dove in seguito ai drammatici effetti economici, sociali ed etici del fallimento della globalizzazione finanziaria molti Popoli stanno riprendendo coscienza della propria forza e giustamente ora vogliono che la responsabilità per il proprio destino torni nelle loro mani.

Popoli che in Europa hanno preservato una fortissima identità storico-culturale e buone economie locali come Baschi, Catalani, Fiamminghi, Veneti, Tirolesi, Scozzesi ed altri hanno cominciato a ribellarsi per primi a governi centrali che pretendono di far pagare loro i costi di una recessione lunghissima e dolorosissima, causata dallo scoppio della bolla finanziaria nel 2007 ed alimentata proprio dalle politiche di sperpero e indebitamento di quei governi.

Per quel che riguarda l'Europa, sulla scia dell'esempio scozzese, anche in Catalogna, Fiandre, Paesi Baschi, Tirolo e Veneto sono sorti negli ultimi anni movimenti referendari in favore dell'autodeterminazione della propria gente.

Negli ultimi mesi del 2012 c'è stata addirittura una escalation di marce, manifestazioni e petizioni un po' ovunque e la vittoria dei partiti indipendentisti nei Paesi Baschi, nelle Fiandre e in Catalogna.

Questo nuovo indipendentismo, chiamato anche 'localismo' sembra sempre più associato a una difesa della crescita economica locale, specie dove la piccola e media impresa, malgrado tutto, funziona ancora e dispone di risorse che altri settori dell'economia hanno perso da tempo.

Le implicazioni sociali del localismo sono pure nuovi fenomeni da valutare in quanto tutti questi movimenti, per loro natura non-discriminatori e trasversali, sembrano attirare simpatia anche di molti immigrati, peraltro i primi ad essere penalizzati dal progressivo soffocamento della piccola e media impresa locale.

In conclusione, credo che con lo slogan di "piccolo e' bello" stiamo assistendo alla crescita di una nuova ideologia universale che, al contrario della globalizzazione, mira a rendere indipendenti comunità civili più piccole di quelle esistenti ma più facili da sostenere economicamente, socialmente ed eticamente.

Dr Giovanni Michele Dalla-Valle


- 9.00- 10.00 Registration
Saluto del Presidente di Veneto Stato Giustino Cherubin
- 10.00- 10.20 Introduzione al nuovo indipendentismo locale in Europa.
(Giovanni Dalla-Valle, portavoce europeo di Veneto Stato e membro dello Scottish National Party)
- 10.20- 10.30 Question Time
- 10.30- 10.50 Perché è urgente che il Veneto diventi indipendente?
(Antonio Guadagnini, segretario generale di Veneto Stato)
- 10.50- 11.00 Question Time
- 11.00- 11.20 La European Partnership for Independence: natura, principi e sviluppi attuali.
(Anna Arquè, Welcome Mr. President- portavoce EPI per la Catalogna)
- 11.20- 11.30 Question Time
- 11.30-11.40 Coffee Break
- 11.40- 12.00 Le ragioni scozzesi per l'Indipendenza: prospettive politiche, sociali ed economiche di una Scozia indipendente.
(Chris White, portavoce EPI per la Scozia)
- 12.00- 12.10 Question Time
- 12.10- 12.30 La via scozzese all'indipendenza: il referendum del 2014 e come stiamo preparando una nuova costituzione.
(John Riley, consulente parlamentare e di circoscrizione del governo scozzese)
- 12.30- 12.40 Question Time
- 12.40- 13.00 Indipendenza e amministrazione rurale: i vantaggi dell'Indipendenza per comuni, autorità e abitanti di zone rurali.
(Jan Renwick, consulente parlamentare e per gli affari rurali del governo scozzese)
- 13.50- 14.00 Question Time
- 13.10-14.00 Lunch Break
- 14.00- 14.20 Donne e Indipendenza: l'importanza dei ruoli politici e delle leaderships femminili nel percorso per l'Indipendenza.
(Shona Mc Alpine, founding member delle Scottish Women for Independence)
- 14.20- 14.30 Question Time
- 14.30- 14.50 Le ragioni fiamminghe per l'Indipendenza: prospettive politiche, sociali ed economiche per delle Fiandre indipendenti.
(Steven Vergauwen, Vlaamse Volksbeweging, portavoce EPI per le Fiandre)
- 14.50-15.00 Question Time
- 15.00- 15.10 Coffee Break
- 15.10-15.30 Le ragioni tirolesi per l'Indipendenza: prospettive politiche, sociali ed economiche di un Tirolo indipendente.
(Lorenz Puff, portavoce della Südtiroler Freiheit, Distretto di Bolzano, Tirolo)
- 15.30- 15.40 Question Time
- 15.40- 16.00 Una Libera Europa di Liberi Popoli: una voce chiamata a rappresentare le generazioni dell'Europa del 21mo secolo.
(Alan Bissett, pluri-premiato romanziere, commediografo e attore scozzese)
- 16.10- 16.20 Tea Time
- 16.20- 17.00 Tavola Rotonda (tutti i relatori riuniti per rispondere alle domande)
- 17.00 End of Conference
- 19.30 Aperitivo con i delegati aperto al pubblico.
- 20.30: Gran Gala di Veneto Stato con tutti i delegati europei, imprenditori, politici, intellettuali veneti e altri sostenitori dell'Indipendenza del Veneto, su prenotazione.
(Informazioni a cura di Riccardo Zanconato - mobile: +39 334 1579295)

INTRODUZIONE AGLI INTERVENTI



  10.00-10.20:
Dr Giovanni Dalla-Valle
*Introduzione al nuovo
Indipendentismo locale Europeo.*


Il Dott. Giovanni Dalla-Valle, nato a Bassano del Grappa ma cittadino britannico, membro dello Scottish National Party, portavoce estero di Veneto Stato e coordinatore della famosa marcia dei Veneti a Edinburgo il 22 settembre 2012, illustrerà brevemente lo scenario indipendentista che ha scosso l'Europa negli ultimi mesi, soffermandosi sugli aspetti nuovi e in comune della politica indipendentista dei principali movimenti rappresentati nella European Partnership for Independence, fondata il 12 giugno 2012. Illustrerà anche i vantaggi di progetti di iniziative economiche autonome fra le regioni europee che aspirano all'indipendenza, con particolare riguardo al Veneto e alla provincia di Vicenza.

 10.30- 10.50:
Dr Antonio Guadagnini
Perchè è urgente che il Veneto diventi indipendente?

Il Dott. Antonio Guadagnini, Segretario Generale di Veneto Stato, illustrerà le motivazioni storico-culturali, economiche, sociali che stanno alla base dell'aspirazione all'Indipendenza dei Veneti e il percorso più appropriato verso l'ottenimento di un referendum popolare per l'auto-determinazione del Popolo Veneto. Spiegherà anche le ragioni dell'urgenza di acquisire l'indipendenza nel presente quadro di fallimento economico, sociale e morale dello Stato italiano.


 11.00- 11.20:
Anna Arquè
La European Partnership for Independence: natura, principi e sviluppi attuali.

Anna Arquè, membro del movimento civile catalano Welcome Mr President e portavoce EPI per la Catalogna illustrerà lo statuto della European Partnership for Independence, l'obiettivo di costruire una rete sociale e politica di movimenti indipendentisti europei per promuovere l'auto-determinazione dei Popoli che ve ne fanno parte in conformità con le leggi internazionali e tramite pressione legittima sugli organi istituzionali di Bruxelles in vista della costruzione di una libera Europa di Liberi Popoli.

 11.40- 12.00:
Chris White
Le ragioni scozzesi per l'Indipendenza: prospettive politiche, sociali ed economiche di una Scozia indipendente.


Chris White, responsabile EPI per la Scozia parlerà degli scenari politici e socio-economici di un futuro stato indipendente dal Regno Unito, con particolare riferimento ai vantaggi sociali per le classi meno abbienti e al ripristino di un'economia locale che ha sofferto molto per la crisi economica globale, specie a causa di un'espansione esagerata dell'economia finanziaria negli ultimi vent'anni a discapito del settore manifatturiero, un tempo nerbo dell'attività produttiva caledone (tessile, agricoltura, salmone, whisky ecc.). Parlerà

anche dei propositi di facilitazione fiscale per gli investitori esteri specie nel settore piccole-medie imprese (Small Business Bonus Scheme) contemplati nel documento Your Scotland, Your Voice, A National Conversation (White Paper, 2009).

 12.10- 12.30:
John Reily
La via scozzese all'indipendenza: il referendum del 2014 e come stiamo preparando una nuova costituzione.


John Riley, consulente per il Parlamento e le Circoscrizioni del Governo di Scozia, spiegherà come si è arrivati a far approvare il referendum del 2014 sull'indipendenza e come il governo scozzese si sta preparando all'elaborazione e approvazione di una nuova Costituzione in caso di vittoria del Sì. Lo speciale consulente spiegherà anche i vantaggi acquisiti con l'iniziativa della National Conversation, l'enorme opera di consultazione popolare su temi costituzionali attuata fra il 2007 e il 2009. L'opera ha coinvolto migliaia e migliaia di cittadini scozzesi in dibattiti sulle categorie fondamentali di una società civile come economia, lavoro, sanità, ambiente, sicurezza ecc. (ben 6500 persone da tutta la Scozia hanno partecipato alle 130 sessioni per il solo tema dell'economia). 500.000 cittadini hanno consultato il sito apposito dell'iniziativa nel solo 2007. I dibattiti programmati dalla National Conversation hanno ospitato rappresentanti di tutte le categorie e associazioni civili coinvolte in ogni tema di dibattito.

Il risultato è stata un'enorme mole di documentazione che è poi servita a redigere la prima bozza costituzionale nel 2009. Un talk estremamente utile per chi intende approcciare con saggezza, coscienza democratica e rispetto per la volontà popolare la stesura della Carta Costituzionale di una Nazione.

 13.30- 13.50:
Ian Renwick
Indipendenza e amministrazione rurale: i vantaggi dell'Indipendenza per comuni, autorità e abitanti di zone rurali.

Un talk molto interessante su come l'indipendenza possa cambiare in meglio la vita delle amministrazioni locali e dei cittadini che vivono in zone rurali, comunità montane o ogni modo remote della Nazione. Questo speciale consulente illustrerà progetti di facilitazione burocratica e devoluzione fiscale per le aree rurali che potranno beneficiare in futuro dell'Indipendenza della Scozia.

Un possibile modello per amministratori, sindaci, politici di aree spesso dimenticate della Nazione Veneta come buona parte delle comunità montane bellunesi, delle comunità cimbre prealpine (per esempio l'Altopiano dei 7 Comuni, la Lessinia ecc.), e forse anche di molti piccoli paesi spersi nel basso veronese, nel Polesine e nell'area lagunare di Venezia.

 14.00- 14.20:
Shona Mc Alpine
Donne e Indipendenza: l'importanza dei ruoli politici e delle leaderships femminili nel percorso per l'Indipendenza.

Shona Mc Alpine, socia fondatrice delle Scottish Women for Independence ci darà esempio di quanto sia importante per le donne assumere ruoli politici importanti e leaderships forti nei movimenti per l'indipendenza. Un modello da seguire per l'indipendentismo veneto dove molte sono le donne che danno notevoli contributi ma ancora faticano a vedere riconosciuta pari opportunità con i leaders maschili. La parola Patria viene da semantica maschile (pater, padre) ma nel ventesimo secolo essa merita anche identificazione con il ruolo di Madre. In fondo anche la civiltà veneta antica (dedita al culto di Reizia, Madre Terra) era molto basata sul concetto di potere matriarcale.



🇳🇱 14.30- 14.50:

Steven Vergauwen

Le ragioni fiamminghe per l'Indipendenza: prospettive politiche, sociali ed economiche per delle Fiandre indipendenti.

Steven Vergauwen, direttore dello Vlaamse Volksbeweiging e responsabile EPI per le Fiandre, ci riassumerà brevemente la storia dell'indipendentismo fiammingo e le ragioni politiche, sociali ed economiche dietro la loro volontà di auto-determinazione.

Ci presenterà anche i punti principali del programma dello VVB specie dopo il recentissimo stravolgente successo elettorale.

🇮🇹 15.10- 15.30:

Lorenz Puff

Le ragioni tirolesi per l'Indipendenza: prospettive politiche, sociali ed economiche di un Tirolo indipendente.

Lorenz Puff, portavoce per Bolzano della Sudtiroler Freiheit, movimento storico che fa capo alla celebre patriota tirolese Eva Klotz, ci spiegherà le ragioni principali per l'indipendenza del Popolo Tirolese. Ci illustrerà brevemente anche i recenti progressi dell'indipendentismo tirolese e i nuovi progetti della SF. Un talk molto importante da parte del rappresentante di un popolo confinante con il Veneto e la cui economia locale ha molti contatti con l'economia austriaca ma anche con quella veneta, e sicuramente con le imprese veronesi e vicentine, vicinissime anche geograficamente.

🇬🇧 15.40- 16.00:

Alan Bissett

Una Libera Europa di Liberi Popoli: una voce chiamata a rappresentare le generazioni dell'Europa del 21mo secolo.

Alan Bissett, originario di Falkirk, oggi noto romanziere, commediografo e attore scozzese, c'intratterà con battute, video-clips e spezzoni delle sue commedie più recenti.

Bissett e' molto noto in Scozia, Inghilterra e non solo per best sellers come Pack Men (novella sulla finale europea dei Glasgow Rangers Fc nel 2008), Boyraces, a dieci anni di distanza ormai un cult per gli adolescenti scozzesi, e altre novelle di successo come The Incredible Adam Spark. Suoi sono lo scritto e la narrazione di The Shutdowns, pluripremiato documentario (diretto da Adam Stafford) sulla tragica esplosione della raffineria di petrolio di Falkirk, una delle più grandi d'Europa, che coinvolse la sua famiglia quando era bambino. Ha scritto commedie divertenti e popolari come The Moira Monologues, The Ching Room e Turbo Folk. Nel 2011 e' stato premiato con il Glenfiddich Spirit of Scotland, Scrittore Scozzese dell'Anno.

Tutti gli interventi stranieri sono tradotti direttamente da personale qualificato

INDIPENDENTISMO: È ORA IL MOMENTO STORICO

L'indipendentismo locale si sta affermando non solo come rivendicazione di specifiche legacy storico-culturali ma anche di una rivalutazione delle crescite economiche locali davanti al fallimento ormai evidente dell'attuale tipo di globalizzazione finanziaria e il crescente livello di disperazione economica e sociale in molti paesi europei (Grecia, Spagna, Italia ecc.). Il riconoscimento di una causa in comune e la proposta di investimenti bilaterali fra i vari paesi rappresentati dall'EPI può far nascere interessanti modelli di cooperazione che possono risvegliare molte realtà economiche locali, specialmente nei settori di piccola e media imprenditoria, già fortemente penalizzati dallo scoppio della bolla finanziaria e il crollo del mercato immobiliare negli ultimi 4 anni.

Per esempio in Scozia, la White Paper del 2009 (bozza pre-costituzionale) ha proposto la riduzione del carico fiscale per le piccole imprese tramite lo Small Business Bonus Scheme. Una tassa corporativa ancora più competitiva dovrebbe favorire il rilancio dell'economia locale tramite investimenti stranieri e ricerca.

Nei Paesi Baschi dove il PIL pro capite è circa il 30% in più della media spagnola, c'è già considerevole autonomia fiscale. Grazie al Concerto Economico seguito allo Statuto di Autonomia del 1977, il governo basco ha il potere di variare molte forme di tassazione diretta, come le tasse sul reddito, le tasse corporative e le tasse sui guadagni di capitale. Le tasse corporative hanno un tetto massimo del 32.5% là dove nel resto della Spagna è del 35%.

Anche la Catalogna gode già di notevole autonomia sotto questi profili.

Là dove il localismo ha in qualche modo protetto la piccola e media impresa dall'espansione del settore finanziario, le conseguenze dello scoppio della bolla finanziaria in Europa nel 2008 (seguito a quello degli USA dopo il fallimento della Lehman Brothers il 9 agosto 2007) si sono fatte risentire meno o sono arrivate più tardi.

Seminari come questo di Vicenza sono i primi esempi di divulgazione di iniziative economiche di questo tipo e sono rivolti non solo all'attenzione dei cittadini veneti ma anche dei loro imprenditori più validi e lungimiranti.



Villa Bonin

Via dell'Oreficeria 21 - 36100 Vicenza (zona Fiera)
+39 0444 348525 - +39 393 9270641
www.villabonin.com
info@villabonin.com

Villa Bonin è situata di fronte alla Fiera, a soli 2 minuti dall'uscita del casello di Vicenza Ovest.

COME ARRIVARE:

Uscire dal casello Vicenza Ovest e proseguire verso Vicenza centro, prima del cavalcavia; tenere la destra e seguire le indicazioni per la fiera. Villa Bonin si trova di fronte all'entrata principale della fiera.



Alfa Fiera Hotel ** - Vicenza**

Via Dell'Oreficeria, 50 Vicenza Italy
Tel. +39.0444.565455 - Fax +39.0444.566027
www.alfafierahotel.it
info@alfafierahotel.it

COME ARRIVARE:

A 50 metri dall'ingresso Fiera di Vicenza.

A 500 metri dal casello autostradale Vicenza Ovest, autostrada A4. Usciti dal casello, dopo la prima rotonda, imboccare la strada alla destra della tangenziale, seguendo le indicazioni per la fiera. Alla rotonda girare a sinistra imboccando Via della Scienza. Proseguire a destra in Via della Ceramica e nuovamente a destra in Via del Commercio. Alla rotonda antistante l'ingresso fiera girare a sinistra e proseguire per 150 m fino a svoltare a destra in Via dell'Oreficeria.



www.veneto-stato.eu
vi15@veneto-stato.eu

per prenotazioni o ulteriori dettagli:
Riccardo Zanconato - mobile: +39 334 1579295